COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

PROVINCIA DI BRINDISI

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO SEGRETARIO GENERALE SG/2

N° 588

DATA 21/10/2026

►ORIGINALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD USO SOCIALE E PRODUTTIVO DEL COMPENDIO AGRICOLO CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN CONTRADA PEZZAVIVA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO ED ALLEGATI.

FIRMATO

avv. Nozzi Angela

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. "Codice Antimafia"), e in particolare l'art. 48, comma 3, lett. c), dispone che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune per essere amministrati direttamente o assegnati in concessione a titolo gratuito a comunità, enti, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali o agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ha trasferito al patrimonio indisponibile di questo Comune il compendio agricolo sito in Contrada Pezzaviva, costituito da un fondo olivicolo identificato al Catasto Terreni del Comune di Torre Santa Susanna al Foglio 25, Particelle 229, 230, 231, 232, 238, 268, 274, 276, 277, 438, 682, 683, 685;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 14.09.2026, esecutiva a norma di legge, sono stati fissati gli indirizzi e i criteri direttivi vincolanti per la predisposizione della procedura di evidenza pubblica volta all'affidamento del predetto compendio immobiliare;

DATO ATTO CHE:

- gli indirizzi della Giunta Comunale prevedono l'utilizzo del bene per finalità economiche/commerciali finalizzate alla produzione olivicola, ponendo quale vincolo inderogabile il tassativo reimpiego dei proventi e della quota stabilita di utili netti di gestione per scopi sociali e di pubblica utilità sul territorio;
- in ragione del grave stato di totale improduttività iniziale del fondo e delle criticità fitosanitarie rilevate nella relazione tecnica del Dott. Frioli, l'Amministrazione ha stabilito un regime economico agevolato a scaletta della durata complessiva di anni 10 (dieci), articolato in una gratuità totale per i primi 5 anni a titolo di ristoro degli investimenti, e in una quota di compartecipazione pari al 30% degli utili netti validati a favore dell'Ente dall'anno 6 all'anno 10;
- la medesima programmazione impone al futuro concessionario l'obbligo di attuazione del cronoprogramma quinquennale di recupero del Dott. Frioli, con specifico riferimento all'estirpazione delle piante morte e al successivo totale reimpianto della porzione compromessa di 1,2 ha posta a sud della particella 276;

RILEVATA la necessità di procedere all'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto affidatario, limitatamente alla platea dei soggetti dell'economia sociale tassativamente richiamati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159/2011;

VISTI i documenti istruttori allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, e segnatamente:

- Allegato "A" - Avviso Pubblico e Disciplinare di Gara, contenente le modalità di presentazione delle domande;
- Allegato "B" - Capitolato d'Oneri;
- Allegato "C" - Schema di Convenzione;
- Allegato "D" – Istanza di partecipazione;
- Allegato "E" Istanza di sopralluogo;
- Allegato "F" Dichiarazione di dissociazione;
- Allegato "G" Modello anagrafico esteso;
- Allegato "H" Patto di integrità.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'affidamento in concessione dei beni confiscati, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 08/04/2016;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, i documenti regolanti la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del compendio agricolo confiscato alla criminalità organizzata sito in Contrada Pezzaviva (Foglio 25, P.lle 229, 230, 231, 232, 238, 268, 274, 276, 277, 438, 682, 683, 685), costituiti dai seguenti allegati alla presente determinazione come parti integranti e sostanziali:

- Allegato A: Avviso Pubblico e Disciplinare di Gara;
- Allegato B: Capitolato d'Oneri;

- Allegato C: Schema di Convenzione;
- Allegato "D" – istanza di partecipazione;
- Allegato “E” istanza di sopralluogo;
- Allegato “F” dichiarazione di dissociazione;
- Allegato “G” modello anagrafico esteso;
- Allegato “H” Patto di integrità.

1. DI INDIRE la procedura di selezione pubblica per l'assegnazione in uso del predetto bene, stabilendo che la stessa avverrà sulla base della griglia di ripartizione dei punteggi approvata nell'Allegato A, orientata alla valutazione qualitativa del progetto agronomico, sociale e di sostenibilità gestionale.
2. DI DARE ATTO che la platea dei soggetti ammessi a partecipare è tassativamente limitata alle comunità, agli enti, alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale, alle cooperative sociali e agli Enti del Terzo Settore richiamati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011, e che l'aggiudicazione definitiva resterà subordinata all'esito negativo dei controlli di legge;
3. DI STABILIRE che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio corrente dell'ente, in quanto la concessione prevede nei primi 5 anni una totale gratuità compensativa per le opere di ripristino e nei successivi 5 anni l'incasso di una quota del 30% degli utili netti aziendali che l'Ente vincolerà interamente a bilancio per finalità sociali.
4. DI DISPORRE la pubblicazione dell'Avviso Pubblico e di tutti gli allegati approvati sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti", nonché all'Albo Pretorio online per un periodo non inferiore a giorni 30 (trenta).

AVVISO PUBBLICO AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD USO SOCIALE E PRODUTTIVO DEL COMPENDIO AGRICOLO CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN CONTRADA PEZZAVIVA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA.

FINALITÀ E OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

Il Comune di Torre Santa Susanna, in conformità alla D. Lgs. 159/2011 promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del Patrimonio indisponibile del Comune di Torre Santa Susanna e non utilizzati per finalità istituzionali.

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui concedere ad uso sociale e produttivo il compendio agricolo confiscato alla criminalità organizzata sito in Contrada Pezzaviva, fondo agricolo destinato ad uliveto, identificato al NCT al Foglio 25, P.lle 229, 230, 231, 232, 238, 268, 274, 276, 277, 438, 682, 683, 685.

Il presente avviso e gli allegati sono consultabili sul sito internet https://www.comune.torresantasusanna.br.it/

VISTO l'art.48 comma 3 lettera del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e s.m.i, ... *" I beni immobili sono:... c) trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio indisponibile della provincia, della città metropolitana o della regione....Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della*

legge 8 luglio 1986, n. 349, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e successive modificazioni. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo nonché agli Enti parco nazionali e regionali. I beni non assegnati a seguito di procedure di evidenza pubblica possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali…"

VISTO il Regio Decreto n.827 del 23/05/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTE le disposizioni del Codice Civile per quanto compatibile;

VISTO il TUEL D.lgs. 267/2000;

VISTO il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Torre Santa Susanna;

VISTO il regolamento per l'affidamento in concessione dei beni confiscati approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 08/04/2016;

VISTA la relazione del tecnico agronomo incaricato dall'ente allegata al presente avviso;

VISTA la DGC n. 274 del 14.9.2026 con cui:

- si dava INDIRIZZO al SEGRETARIO GENERALE per l'avvio delle procedure preordinate all'indizione di un nuovo bando pubblico per l'affidamento in concessione ad uso sociale e produttivo dell'uliveto comunale sito in C.da Pezzaviva (39 ha circa, Foglio 25);

- si stabiliva che la concessione abbia una durata di anni 10 (dieci), rinnovabili secondo le disposizioni del "REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA MAFIAAI SENSI DELLA LEGGE 109/1996 e s.m.i." dell'ente, termine tecnicamente necessario a coprire i 5 anni di progressivo ripristino produttivo stimati dal perito agrario e a garantire un congruo periodo di ammortamento degli investimenti straordinari a totale carico dell'assegnatario.;

- si fissavano le seguenti linee guida e criteri direttivi vincolanti per la predisposizione dell'avviso pubblico e del disciplinare di gara:

A) OBBLIGHI COLTURALI: L'assegnatario dovrà attenersi scrupolosamente al cronoprogramma quinquennale di recupero indicato nella relazione del Dott. Frioli (potature straordinarie di riforma,

trattamenti fitosanitari d'urgenza, ripristino dell'impianto irriguo). È fatto obbligo specifico di procedere all'estirpazione delle piante morte e al successivo reimpianto della porzione compromessa di 1,2 ha posta a sud della particella 276.

B) REGIME ECONOMICO AGEVOLATO (Canone a scaletta):

- Anni da 1 a 5: Gratuità totale della concessione (Canone pari a € 0,00/anno), a titolo di ristoro e compensazione per gli ingenti costi di investimento iniziale a carico esclusivo del concessionario e stante la totale improduttività iniziale del fondo.

- Dall'Anno 6 all'Anno 10: Il concessionario sarà tenuto a versare al Comune una quota di compartecipazione pari al 30% (trenta per cento) degli UTILI NETTI di gestione dell'uliveto, validati da agronomo di nomina dell'ente che valuterà annualmente la produzione, tali somme saranno specificamente vincolate dall'Ente a finalità sociali.

C) CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA ANTIMAFIA E ANTICONTAMINAZIONE:

- Controllo Antimafia Preventivo Universale: Obbligo per l'Ente di richiedere l'Informazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Unica (BDNA) ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 per tutti i soggetti partecipanti, indipendentemente dal valore economico della concessione, estendendo le verifiche a tutti i membri degli organi di amministrazione, rappresentanza e controllo, nonché ai relativi familiari e/o conviventi. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito negativo di detta verifica.

- Sottoscrizione dei Patti di Integrità: Prevedere, a pena di esclusione immediata dalla gara, l'obbligo per i concorrenti di sottoscrivere il Patto di Integrità del Comune e il Protocollo di Legalità in vigore presso la Prefettura di Brindisi, unitamente a una dichiarazione sostitutiva che attesti l'inesistenza di rapporti di parentela, affinità o frequentazione con i soggetti destinatari del primigenio provvedimento di confisca.

- Divieto Assoluto di Subconcessione e Vincolo di Filiera: Sancire il divieto assoluto di subconcessione totale o parziale dei terreni, nonché il divieto di subappalto delle operazioni colturali primarie. Qualsiasi ricorso a ditte terze per lavorazioni accessorie dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Comune, previa esibizione dell'iscrizione della ditta terza nella White List della Prefettura e/o certificazione antimafia a norma di legge.

- Tracciabilità Finanziaria Integrale: Imporre al concessionario l'obbligo di utilizzare un conto corrente

bancario o postale unico e dedicato in via esclusiva a tutti i flussi finanziari (pagamenti di fornitori, incassi delle vendite dell'olio) connessi alla gestione del compendio di Contrada Pezzaviva, con divieto assoluto di utilizzo di contanti oltre i limiti di legge e obbligo di rendicontazione analitica annuale all'ente.

- Clausola Risolutiva Espressa: Inserimento nello schema di contratto della clausola risolutiva espressa (art. 1456 c.c.) che preveda la risoluzione di diritto del rapporto e l'immediata retrocessione del bene al Comune, senza indennizzo, qualora nel corso dei 10 anni sopravvengano interdittive antimafia o misure di prevenzione a carico del concessionario o della sua compagine.

D) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE: L'assegnazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo punteggio prevalente alla qualità del progetto sociale/occupazionale e alla serietà e solidità del piano di investimenti agronomici proposto per il salvataggio dell'uliveto.

VISTI, altresì, i decreti di destinazione con cui l'ANBSC ha trasferito al Comune di Torre Santa Susanna i beni oggetto del presente avviso e da ultimo, in particolare, la nota prot. n. 3350/2026 con cui la A.N.B.S.C. trasmetteva decreto con cui veniva disposto il cambio di destinazione d'uso per finalità economiche dei cespiti oggetto del presente avviso, già assegnati a codesto ente con decreto N.0019576 del 28/05/2015 al patrimonio indisponibile del Comune di Torre Santa Susanna (BR);

RAVVISATA l'opportunità di concedere in affidamento ad uso sociale e produttivo il compendio agricolo confiscato alla criminalità organizzata sito in Contrada Pezzaviva, fondo agricolo destinato ad uliveto, identificato al NCT al Foglio 25, P.lle 229, 230, 231, 232, 238, 268, 274, 276, 277, 438, 682, 683, 685, secondo le modalità di cui al ridetto Codice e in ossequio agli indirizzi della Giunta comunale;

RITENUTO che, in ossequio ai principi di trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa, al fine di garantire il massimo coinvolgimento degli interessati, in applicazione del principio di non discriminazione, l'affidamento deve avvenire previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, della quale sarà data massima pubblicità, nelle forme e nei tempi di legge;

IN ESECUZIONE della **Determinazione n.**_____ di approvazione del presente avviso comprensivo di allegati, del relativo capitolato d'oneri della procedura in parola;

RENDE NOTO che

il Comune di Torre Santa Susanna con provvedimento n._____ ha determinato di esperire una procedura ad evidenza pubblica finalizzata a concedere in affidamento ad uso sociale e produttivo il compendio agricolo confiscato alla criminalità organizzata sito in Contrada Pezzaviva, fondo agricolo destinato ad uliveto, identificato al NCT al Foglio 25, P.lle 229, 230, 231, 232, 238, 268, 274, 276, 277, 438, 682, 683, 685. L'individuazione dell'affidatario avverrà mediante la valutazione delle offerte pervenute, sulla base del progetto presentato.

Art. 1 CESPITI IMMOBILIARI:

Scheda tecnica Lotto n.	**Descrizione immobile**	**Codice immobile**	**Dati catastali**
001	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR299604	25, P.lle 229
002	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299605	25, P.lle 230
003	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299606	25, P.lle 231
004	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299607	25, P.lle 232
005	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299608	25, P.lle 238
006	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299609	25, P.lle 268

007	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299610	25, P.lle 274
008	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299612 I-BR-299613	Fg. 25, P.lle 276/A e B
009	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299614	Fg. 25, P.lle 277
010	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299615	Fg. 25, P.lle 438
011	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299616	Fg. 25, P.lle 682
012	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299617	Fg. 25, P.lle 683
013	Fondo agricolo destinato ad uliveto	I-BR-299619	Fg. 25, P.lle 685

Art. 2 DESTINATARI:

Possono avanzare richiesta di concessione in affidamento, ai sensi dell'48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, c.d. "Codice antimafia beni confiscati alla criminalità organizzata": « *...comunità, enti, organizzazioni di volontariato [...], associazioni di promozione sociale [...], cooperative sociali [...], comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti [...], associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) [...], ovvero enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.* »

Art. 3 SOPRALLUOGO.

Il sopralluogo ai terreni oggetto del presente avviso avverrà esclusivamente previa richiesta al seguente indirizzo mail : protocollo@comune.torresantasusanna.br.it, utilizzando il modello allegato al presente avviso da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, completa delle autodichiarazioni ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 - sottoscritta dal rappresentante legale del richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore. Al termine del sopralluogo sarà rilasciato all'interessato apposito verbale di avvenuto sopralluogo che potrà essere inserito nel plico di presentazione della proposta progettuale all'interno della BUSTA 1.

ART.4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI AFFIDAMENTO.

I soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda di partecipazione e proposta progettuale all'Amministrazione Comunale in plico chiuso, opportunamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo e firmato su tutti i lembi di chiusura, a pena di esclusione presso la casa comunale ufficio del Segretario generale , sita in Via Risorgimento 36 – 72028 Torre Santa Susanna, entro e non oltre il termine perentorio del ----------**2026, ore 12.00**. Il plico dovrà essere consegnato a mano, oppure a mezzo raccomandata A.R. del servizio Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non pervenga in tempo utile.

Il predetto plico deve essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Torre Santa Susanna – Ufficio del Segretario generale Via Risorgimento 36 – 72028 Torre Santa Susanna; Il plico sigillato deve recare, oltre all'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria o PEC dove lo stesso intende ricevere le comunicazioni inerenti alla presente procedura, la seguente dicitura: **"NON APRIRE AVVISO PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD USO SOCIALE E PRODUTTIVO DEL COMPENDIO AGRICOLO CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN CONTRADA PEZZAVIVA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA**

Il plico dovrà contenere due buste, anch'esse chiuse e adeguatamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi:

• BUSTA 1- "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";

• BUSTA 2- "PROPOSTA PROGETTUALE".

Oltre il termine perentorio predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di altra precedentemente presentata.

A pena di esclusione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

1) BUSTA 1- "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenente:

• apposita domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso - da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, completa delle autodichiarazioni ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 - sottoscritta dal rappresentante legale del richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, attestante:

a) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

b) i dati di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) Albo o altro Elenco professionale, attestanti il possesso della natura giuridica di soggetto affidatario legittimato ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159/2011;

c) la tipologia e gli estremi dell'atto con cui sono stati conferiti i poteri al legale rappresentante del soggetto istante;

d) di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

e) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

f) di destinare il bene esclusivamente alla realizzazione della proposta progettuale contenuta nella busta B, con impegno al versamento della quota di compartecipazione del 30% degli utili netti dall'anno 6,

g) di aver visionato ed esaminato i terreni e il fondo olivicolo oggetto del presente avviso, prendendo piena e completa conoscenza dello stato fitosanitario e produttivo dell'uliveto, nonché della relazione agronomica allegata;

h) di ritenere i terreni suddetti idonei rispetto al progetto che si intende realizzare e di assumere l'obbligo formale di eseguire integralmente il cronoprogramma quinquennale di recupero colturale e il totale reimpianto della porzione compromessa di 1,2 ha posta a sud della particella 276;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale, degli organi di amministrazione, rappresentanza e controllo (al fine di consentire il Controllo Antimafia Preventivo Universale esteso a familiari e conviventi tramite BDNA), nonché del personale da impiegare nell'attività;

j) di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla Legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;

k) di impegnarsi a fornire, a richiesta dell'Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti autodichiarati, inclusa l'esibizione annuale dei registri contabili del conto corrente unico dedicato e della documentazione utile alla validazione degli utili da parte dell'agronomo dell'Ente;

l) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni di cui al presente avviso, del capitolato

d'oneri, il patto di integrità, del Protocollo di Legalità della Prefettura di Brindisi e l'applicazione della Clausola Risolutiva Espressa ex art. 1456 c.c. in caso di sopravvenute interdittive antimafia;

m) di rispettare il divieto assoluto di subconcessione totale o parziale dei terreni e il divieto di subappalto delle operazioni colturali primarie, impegnandosi a richiedere preventiva autorizzazione scritta al Comune per eventuali lavorazioni accessorie affidate esclusivamente a ditte iscritte in White List.

ALLEGATI OBBLIGATORI ALLA BUSTA A:

1. Copia del **Verbale di avvenuto sopralluogo** (obbligatorio per attestare la presa visione dello stato dell'uliveto).
2. Patto di integrità
3. Dichiarazione sostitutiva di dissociazione
4. Modello anagrafico esteso

2) BUSTA 2- "PROPOSTA PROGETTUALE" , costituita da al massimo n.15 pagine e contenente:

a) Relazione sulla struttura organizzativa del richiedente, dalla quale emerga:

◦ l'idoneità della medesima a far fronte al progetto da mettere in atto;
◦ le capacità professionali - organizzative dei soggetti impiegati per la realizzazione del progetto da realizzarsi;

◦ l'esperienza positiva pregressa e dimostrata, nella gestione dei beni assegnati da Enti Locali o Amministrazioni Centrali per finalità sociali;

b) Progetto che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo dei beni oggetto della concessione, il progetto deve contenere le seguenti parti distinte:

◦ **PARTE A: Cronoprogramma quinquennale di recupero: Piano esecutivo dei trattamenti fitosanitari d'urgenza, delle potature straordinarie di riforma e del ripristino dell'impianto irriguo. Focus Area Sud (Particella 276): Progetto esecutivo per l'estirpazione delle piante morte e il successivo reimpianto della porzione olivicola compromessa di 1,2 ettari.**

◦ **PARTE B**: Relazione illustrativa che definisce la finalità di pubblica utilità e il riuso sociale del bene, specificando:

◦ Il modello di inserimento lavorativo (es. soggetti svantaggiati, giovani del territorio, disoccupati).

◦ Eventuali attività di animazione territoriale, didattica o sinergie con la comunità locale.

◦ La quantificazione dell'impatto sociale generato sul territorio di Torre Santa Susanna e della provincia di Brindisi.

PARTE C

Business Plan del decennio: Quadro economico finanziario che dimostri la sostenibilità dei costi di investimento iniziali a totale carico del concessionario (a fronte dei quali si beneficia della gratuità totale del canone per gli Anni 1-5). Accettazione del Regime a Scaletta (Anni 6-10): Dichiarazione formale di impegno a versare al Comune, a partire dal sesto anno, la quota di compartecipazione pari al 30% degli utili netti di gestione dell'uliveto. Accettazione del meccanismo di validazione: Impegno formale a sottoporre annualmente la produzione a un agronomo nominato dall'ente per la validazione del bilancio colturale e la determinazione della quota spettante al Comune (somme che l'ente vincolerà a finalità sociali).

ART. 5 PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE.

Le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione – da nominarsi alla scadenza del termine di presentazione delle istanze – che, previa verifica della completezza della domanda ai fini dell'ammissibilità, valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

Macro-Criterio	Sotto-Criterio di Valutazione	Punteggio Max
1. PROGETTO AGRONOMICO E PIANO INVESTIMENTI (Max 45 punti)	**1.1 Intervento area critica (1,2 ha sud - Part. 276):** Tempistiche, metodologia, tecniche di espianto e qualità fitosanitaria/varietale del materiale scelto per il totale reimpianto della porzione compromessa.	**18**
	1.2 Serietà del piano di recupero agronomico complessivo: Qualità tecnica degli interventi di recepimento della relazione del Dott. Frioli (potature straordinarie di riforma, trattamenti d'urgenza e ripristino funzionale dell'impianto irriguo).	**15**
	1.3 Cronoprogramma esecutivo e logistica: Coerenza temporale del cronoprogramma quinquennale, adeguatezza dei mezzi tecnici e sostenibilità logistica delle operazioni di messa in sicurezza del fondo.	**12**
2. PROGETTO SOCIALE E OCCUPAZIONALE (Max 40 punti)	**2.1 Livello di inclusione occupazionale:** Numero e stabilità dei contratti di inserimento lavorativo previsti per soggetti svantaggiati, giovani agricoltori o disoccupati del territorio di Brindisi.	**18**
	2.2 Integrazione con la comunità locale: Proposte per attività didattiche, sociali, formative o sinergie di rete stabili con enti locali, scuole e associazioni del territorio di Torre Santa Susanna.	**12**
	2.3 Riuso sociale e restituzione pubblica: Efficacia del piano di apertura del bene alla collettività e di promozione della cultura della legalità attraverso la gestione dell'uliveto.	**10**
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-GESTIONALE (Max 15 punti)	**3.1 Coerenza del Piano Economico-Finanziario (PEF):** Solidità del business plan decennale nel giustificare gli investimenti massicci dei primi 5 anni a fronte del regime di totale gratuità (canone a € 0,00).	**10**

3.2 Tracciabilità e procedure di verifica: Strutturazione del modello di contabilità separata per il calcolo degli utili netti e strumenti interni proposti per agevolare le verifiche annuali dell'agronomo comunale dall'Anno 6.	**5**

I punteggi Verranno assegnati dalla Commissione giudicatrice mediante l'attribuzione di un **coefficiente correttivo (da 0 a 1)** basato sui seguenti giudizi, da moltiplicare poi per il punteggio massimo del singolo sotto-criterio:

- **Eccellente (1,00):** La proposta presenta soluzioni ottimali, approfondite e ampiamente superiori al livello minimo richiesto.
- **Buono (0,80):** La proposta è completa, ben strutturata e risponde pienamente alle esigenze del bando.
- **Discreto (0,60):** La proposta è sufficientemente dettagliata ma ordinaria.
- **Sufficiente (0,40):** La proposta risponde solo parzialmente o in modo superficiale ai requisiti.
- **Inadeguato (0,00):**
  Elemento assente o non valutabile per totale carenza di informazioni.

ART. 6. COMMISSIONE E MODALITÀ DI SCELTA DELL'ASSEGNATARIO.

I lavori della Commissione e la relativa graduatoria saranno approvati con apposito provvedimento. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 50 punti. In caso di parità di punteggio, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

ART. 7. CONVENZIONE.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Affidatario verranno disciplinati da apposita convenzione finalizzato all'uso, in favore dell'aggiudicatario, del bene di proprietà comunale.

ART. 8 DURATA DELLA CONCESSIONE/CONVENZIONE.

La durata concessione/convenzione sarà di 10 anni rinnovabili secondo le disposizioni del "REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA AI SENSI DELLA LEGGE 159/2011 e s.m.i.". L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione e riprendere in consegna il bene qualora sopravvengano preminenti motivi di interesse generale.

ART.9 DIVIETO DI CESSIONE DEL BENE.

L'aggiudicatario non può cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione.

ART.10 CONTROLLI.

È rimesso agli Uffici dell'Amministrazione Comunale, in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sull'affidatario, sui beni affidati e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nei provvedimenti amministrativi presupposti. L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza in capo al Contraente dei requisiti di cui alla D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.

ART. 11 REVOCA.

La concessione sarà revocata nei casi previsti dall'art. 5 del Capitolato d'oneri.

ART. 12. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA.

Il presente avviso con l'indicazione dei beni, la relativa modulistica, il capitolato d'oneri sono consultabili sul sito internet www.comune.Torre Santa Susanna.it. Ulteriori informazioni o dati relativi a ciascun immobile possono essere richieste all'indirizzo mail: protocollo@comune.torresantasusanna.br.it

Il Segretario generale

Avv. Angela Nozzi

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto del presente capitolato è la concessione per l'affidamento in uso, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 ("Codice Antimafia"), a favore dei soggetti legittimati dell'economia sociale e del Terzo Settore, del compendio immobiliare agricolo sito in Contrada Pezzaviva, costituito da un fondo olivicolo identificato al Catasto Terreni del Comune di Torre Santa Susanna al Foglio 25, Particelle 229, 230, 231, 232, 238, 268, 274, 276, 277, 438, 682, 683, 685;
L'affidamento prevede lo svolgimento di attività con il tassativo vincolo di reimpiego dei proventi e degli utili netti per le finalità sociali stabilite dall'Amministrazione Comunale.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE/CONVENZIONE E MODALITÀ DI CONSEGNA DEL BENE

La durata della concessione/convenzione è fissata in anni 10 (dieci), rinnovabile, termine ritenuto congruo e necessario per l'ammortamento degli ingenti investimenti agronomici iniziali richiesti sul fondo. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione e riprendere in consegna il bene qualora sopravvengano preminenti motivi di interesse generale.

Il compendio agricolo verrà consegnato contestualmente alla stipula della convenzione con apposito verbale che descriverà lo stato dei luoghi, senza possibilità di pretesa alcuna da parte dell'assegnatario. Il Contraente accetta l'immobile e i terreni nello stato di fatto e di totale improduttività iniziale in cui si trovano al momento della consegna, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, sia per le condizioni generali, sia per le condizioni di manutenzione e salute fitosanitaria del fondo, rinunciando a qualsiasi eventuale pretesa di risarcimento per danni alle persone e alle cose derivanti dallo stato di conservazione del bene.

In ogni caso di cessazione del rapporto contrattuale, ove il Contraente non riconsegni il bene all'Amministrazione Comunale nei termini pattuiti, questa potrà procedere allo sgombero coattivo in via amministrativa con addebito di spesa a carico dello stesso Contraente.

ART. 3 - REGIME ECONOMICO AGEVOLATO (CANONE A SCALETTA), DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

3.1 Canone a scaletta: In ragione dello stato di totale improduttività iniziale del fondo e dei costi di rigenerazione a carico esclusivo dell'assegnatario, il regime economico della concessione è così disciplinato:

- Anni da 1 a 5: Gratuità totale della concessione (Canone pari a € 0,00/anno), a titolo di ristoro e compensazione per gli ingenti costi di investimento iniziale a carico esclusivo del concessionario.
- Dall'Anno 6 all'Anno 10: Il concessionario sarà tenuto a versare al Comune una quota di compartecipazione pari al 30% (trenta per cento) degli UTILI NETTI di gestione dell'uliveto. Tali somme saranno specificamente vincolate dall'Ente a finalità sociali sul territorio.

3.2 Validazione della produzione: Gli utili netti annuali saranno calcolati e validati da un agronomo di nomina dell'Ente, che valuterà annualmente la produzione, i registri di raccolta e i bilanci

colturali prima dell'approvazione della quota spettante al Comune.

3.3 Divieto Assoluto di Subconcessione e Vincolo di Filiera: L'aggiudicatario non può cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di convenzione. È sancito il divieto assoluto di subconcessione totale o parziale dei terreni, nonché il divieto di subappalto delle operazioni colturali primarie. Qualsiasi ricorso a ditte terze per lavorazioni accessorie o meccanizzate dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Comune, previa esibizione dell'iscrizione della ditta terza nella White List della Prefettura e/o certificazione antimafia a norma di legge.

ART. 4 - OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

Sono a carico del Contraente i seguenti obblighi e/o oneri:
• a) Obblighi Colturali: L'assegnatario dovrà attenersi scrupolosamente al cronoprogramma quinquennale di recupero indicato nella relazione del Dott. Frioli (potature straordinarie di riforma, trattamenti fitosanitari d'urgenza, ripristino dell'impianto irriguo). È fatto obbligo specifico di procedere all'estirpazione delle piante morte e al successivo reimpianto della porzione compromessa di 1,2 ha posta a sud della particella 276.
• b) L'obbligo dell'utilizzo del bene affidato per la sola realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale presentata nella Busta B e dell'eventuale ripristino strutturale o impiantistico del fondo agricolo;
• c) L'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile nei confronti dei terzi e per l'attività svolta;
• d) L'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa per danni da incendio, secondo il massimale che l'Amministrazione indicherà in sede di sottoscrizione della convenzione;
• e) L'obbligo di essere in regola con le norma in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008);
• f) L'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione comunale in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
• g) L'obbligo di conservare inalterata la destinazione del bene affidato e l'obbligo di reimpiego sociale dei proventi;
• h) L'onere del pagamento delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e del fondo, ivi comprese le spese per la messa a norma degli impianti idrici/pozzi e per l'adeguamento dei medesimi alle attività progettuali, la cui esecuzione è comunque subordinata – ai sensi del successivo Art. 7 – all'acquisizione di una preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione comunale;
• i) L'onere delle spese per le utenze (acqua di irrigazione e fornitura idrica) necessarie alla gestione del compendio agricolo, con obbligo di attivazione o subentro directo;
• j) Controllo Antimafia Preventivo Universale: L'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, dei membri degli organi di amministrazione, rappresentanza e controllo, e del personale impiegato a qualsiasi titolo sul fondo, per consentire all'Ente la richiesta dell'Informazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Unica (BDNA) estesa a familiari e conviventi;
• k) Tracciabilità Finanziaria Integrale: L'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postal unico e dedicato in via esclusiva a tutti i flussi finanziari (pagamenti di fornitori, incassi delle vendite dell'olio) connessi alla gestione del compendio di Contrada Pezzaviva, con divieto assoluto di utilizzo di contanti oltre i limiti di legge e obbligo di rendicontazione analitica annuale all'ente,

comprensiva del bilancio d'esercizio completo degli allegati di legge;
• l) L'obbligo di esporre nel compendio una targa visibile di dimensioni 30x60 cm di metallo color bianco con la scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune in alto al centro, anche la seguente dicitura: "Bene del patrimonio del Comune, confiscato alla criminalità organizzata - Numero di concessione [___]" con indicazione del logo dell'Ente.

È vietato all'Affidatario, senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale e senza aver prima conseguito le eventuali prescritte autorizzazioni, far eseguire mutamenti strutturali sui terreni e negli impianti; tenervi in deposito liquidi infiammabili o materie comunque pericolose estranee alla normale conduzione agricola (fitofarmaci non autorizzati); esporre cartelli, insegne o scritte pubblicitarie. È fatto espresso divieto di sfruttamento pubblicitario commerciale del bene concesso, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità esso avvenga.

ART. 5 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre che per scadenza naturale e nei casi previsti dalla legge, la concessione/convenzione si intenderà risolta previa diffida ad adempiere nel termine minimo di quindici giorni, nei seguenti casi:
• a) L'Affidatario non provveda ad avviare le attività colturali all'atto della consegna dell'immobile o si discosti vistosamente dal cronoprogramma quinquennale di recupero del Dott. Frioli;
• b) Mancata esecuzione degli obblighi colturali specifici, con particolare riferimento all'estirpazione e al successivo reimpianto dei 1,2 ha posti a sud della particella 276 entro i termini pattuiti;
• c) Utilizzo diverso del bene rispetto a quanto pattuito o venir meno dell'adesione all'ipotesi progettuale e sociale presentata nella Busta B;
• d) Scioglimento del soggetto Contraente o sua accertata procedura concorsuale in atto;
• e) Gravi mancanze, incuria o negligenze nella manutenzione e conduzione agronomica dell'uliveto;
• f) Inosservanza da parte del Contraente di norme, leggi, regolamenti comunali, nonché grave inadempienza agli obblighi di rendicontazione annuale o rifiuto di sottoporre la produzione alla validazione dell'agronomo comunale.

Il rapporto sarà dichiarato risolto di diritto, ex art. 1456 c.c., senza l'osservanza di alcuna ulteriore formalità o diffida, nei seguenti casi:
• g) Clausola Antimafia Sopravvenuta: Qualora nel corso dei 10 anni sopravvengano interdittive antimafia, tentativi d'infiltrazione o misure di prevenzione a carico del concessionario, della sua compagine, dei suoi organi di amministrazione e controllo o qualora non risulti sottoscritto e rispettato il Patto di Integrità del Comune e il Protocollo di Legalità della Prefettura di Brindisi;
• h) Qualora l'Affidatario ceda a terzi, anche parzialmente, il bene oggetto di convenzione o violi il divieto di subappalto delle operazioni colturali primarie o impieghi ditte terze non iscritte in White List;
• i) Qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Affidatario, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
• j) Qualora l'Affidatario violi gli obblighi di tracciabilità finanziaria integrale o utilizzi conti correnti diversi da quello unico e dedicato.

Acclarata la risoluzione, l'immobile e il fondo dovranno essere acquisiti alla piena e immediata disponibilità del Comune con tutte le migliorie apportate (inclusi i nuovi impianti olivicoli), senza obbligo di indennizzo o ristoro alcuno, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni patrimoniali o agronomici patiti dall'Ente.

ART. 6 - MANUTENZIONE E SPESE ORDINARIE

Le riparazioni tutte, di cui all'art. 1621 del c.c., le spese di conduzione agricola, i trattamenti fitosanitari d'urgenza, il ripristino dell'impianto irriguo e la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria al compendio olivicolo per tutta la durata del presente atto sono a carico esclusivo dell'Affidatario, senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale e senza che l'affidatario possa pretendere indennità, rimborsi o compensazioni nel corso o alla fine del rapporto contrattuale.

ART. 7 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA O MIGLIORATIVA E OBBLIGHI AGRO-COLTURALI

7.1 La manutenzione straordinaria del compendio agricolo, delle recinzioni, dei pozzi, degli impianti idrici e irrigui è a totale carico dell'Affidatario, ferma restando la subordinazione di tali interventi all'acquisizione di una preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, come previsto dall'Art. 4, lett. h).

7.2 In deroga agli artt. 1615 e seguenti del c.c., tutti i miglioramenti, i nuovi impianti olivicoli (incluso il reimpianto obbligatorio di 1,2 ha sulla particella 276 sud) e le addizioni eseguiti dall'Affidatario sul fondo resteranno, alla riconsegna o in caso di risoluzione anticipata, di esclusiva proprietà del Comune, senza che questo sia tenuto a versare alcun indennizzo, compenso o ristoro.

7.3 L'Amministrazione comunale si riserva in ogni caso il diritto di pretendere la restituzione del fondo e delle relative pertinenze nello stato di fatto e di salute fitosanitaria previsto dal cronoprogramma di recupero. L'Affidatario dovrà mettere a immediata disposizione il compendio agricolo per eventuali lavori o sopralluoghi che l'Amministrazione comunale deciderà di effettuare direttamente o tramite i propri tecnici.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE – GARANZIE E POLIZZE

8.1 L'Affidatario è direttamente e unicamente responsabile verso l'Amministrazione comunale e verso i terzi dei danni causati, per colpa propria o di persone da lui dipendenti o autorizzate, derivanti dall'esercizio dell'attività agricola, dall'uso di macchine agricole, dall'impiego di fitofarmaci, dallo spandimento di acque, nonché per ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso e nella custodia del fondo.

8.2 Nel caso in cui si accertino danni al compendio, ai pozzi, agli impianti e alle condotte idriche di uso comune causati a qualsiasi titolo dal Contraente, l'Amministrazione comunale ha il diritto di esigere la rifusione immediata della spesa per il relativo ripristino.

8.3 L'Affidatario, rinunziando anche agli effetti dell'art. 1585 del c.c., esonera espressamente l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti per fatto,

omissione o colpa di terzi in genere (inclusi danneggiamenti dolosi, atti vandalici o furti di attrezzature e raccolto sul fondo). L'Affidatario non potrà in alcun caso esperire alcuna azione, né potrà far risalire all'Amministrazione comunale la responsabilità per eventuali furti o danneggiamenti nel compendio concesso, e ciò per patto espresso.

8.4 L'Affidatario dovrà stipulare, prima della firma della convenzione, e mantenere attive per tutta la durata del rapporto:
a) apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) connessa all'attività agricola e sociale svolta;
b) apposita polizza assicurativa per danni al compendio da incendio, eventi atmosferici. L'Amministrazione indicherà i relativi massimali minimi in sede di sottoscrizione della convenzione.

ART. 9 - MODALITÀ DI UTILIZZO E DECORO DEL FONDO AGRICOLO

9.1 L'Affidatario si obbliga a mantenere il fondo, i percorsi di accesso e le pertinenze nel massimo ordine e nella più scrupolosa pulizia e manutenzione agronomica, impedendo lo stoccaggio incontrollato di rifiuti, lo sversamento di sostanze inquinanti, l'accumulo di ramaglie suscettibili di incendio o l'abbandono di mezzi agricoli obsoleti.

9.2 L'Affidatario sarà tenuto a mantenere in condizioni di perfetto decoro, igiene e sicurezza i passaggi, i cortili, le aree di sosta e i locali di servizio, rispondendo direttamente di ogni violazione o sanzione di natura ambientale, urbanistica o fitosanitaria contestata dalle autorità competenti.

ART. 10 - ONERI E UTENZE

L'affidamento del bene è regolato dal regime economico a scaletta di cui all'Art. 3 (gratuità per gli Anni 1-5 e compartecipazione al 30% degli utili netti per gli Anni 6-10). Tutti gli oneri pertinenti alle spese correnti e accessorie (energia elettrica per il funzionamento delle pompe, emungimento acqua dai pozzi, canoni di irrigazione, imposte e tasse locali) competono interamente all'Affidatario, che non potrà sospendere o ritardare per alcun motivo il pagamento agli enti erogatori, pena l'avvio delle procedure di risoluzione.

ART. 11 - CONTROLLI, ISPEZIONI E VALIDAZIONE ANNUALE

11.1 Il Comune potrà esercitare in qualsiasi momento controlli periodici senza preavviso, sia per verificare il regolare andamento colturale (rispetto del piano del Dott. Frioli), sia per monitorare lo sviluppo dei progetti di inclusione sociale e occupazionale, nonché la permanenza in capo all'Affidatario dei requisiti di legge e di onorabilità antimafia.

11.2 Il Comune disporrà ispezioni sul fondo tramite la Polizia Locale o propri tecnici e richiederà annualmente l'esibizione dei registri di raccolta, dei bilanci e della documentazione bancaria del conto corrente dedicato. Dall'Anno 6, l'agronomo nominato dall'Ente avrà libero accesso a tutti i dati di produzione per procedere alla validazione annuale degli utili netti.

ART. 12 - PENALI E SANZIONI

12.1 Salvo le più gravi conseguenze previste dal presente capitolato (tra cui la risoluzione di diritto), per ogni inadempimento agli obblighi contrattuali verranno applicate, per singola violazione, le seguenti penali:

a) € 600,00 per inosservanza degli obblighi colturali di cui all'Art. 4, lett. a) e b), nonché per ritardi nell'esecuzione del cronoprogramma del Dott. Frioli o nelle manutenzioni di cui all'Art. 7;

b) € 600,00 per violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria, mancata o incompleta rendicontazione annuale o utilizzo di conti non dedicati;

c) € 300,00 per violazione delle norme sul decoro, la pulizia del fondo e la gestione dei residui colturali di cui all'Art. 9.

12.2 Per ogni ulteriore violazione degli obblighi derivanti dalla convenzione e non espressamente menzionata sarà applicata una penale pari ad € 200,00. In caso di applicazione di penali per almeno tre violazioni nel corso del rapporto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione della convenzione per grave inadempimento. Gli importi dovranno essere pagati entro trenta giorni dalla notifica della contestazione, a pena di immediata decadenza dalla concessione.

12.3 Nel caso di mancato avvio dell'attività colturale o sociale, o di ingiustificata interruzione della stessa, all'Affidatario sarà preclusa la partecipazione a qualsiasi successiva procedura per l'affidamento di immobili comunali e lo stesso sarà segnalato negativamente al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 e all'ANBSC.

ART. 13 - SPESE CONTRATTUALI – IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, i diritti di segreteria, i costi di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione della convenzione, nonché le imposte, le tasse e i tributi locali applicabili al compendio agricolo fino alla sua completa riconsegna, sono posti per intero a carico esclusivo dell'Affidatario.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità o risoluzione della presente concessione/convenzione, e che non sia possibile comporre in via bonaria, il foro competente in via esclusiva sarà quello di Brindisi.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato d'Oneri e negli atti della procedura di gara, si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), alle Linee Guida dell'ANBSC, al Codice Civile e alle leggi speciali vigenti in materia di contratti pubblici e conduzione agricola.

SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno duemilaventisei, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede del Comune, con la presente scrittura privata da valere a tutti gli effetti di legge, tra le seguenti parti:

- **COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA** (di seguito per brevità denominato "Comune" o "Ente Concedente"), Codice Fiscale _____, rappresentato . _____, autorizzato alla firma del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **[NOME ENTE ASSEGNATARIO]** (di seguito per brevità denominato "Concessionario" o "Contraente"), con sede legale in _____, Via _____, Codice Fiscale/P.IVA _____, iscritto al RUNTS al n. _____, in persona del legale rappresentante pro tempore Sig. _____, nato a _____ il _____, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dallo Statuto/delibera del Consiglio Direttivo del _____;

Premesso che il Comune è proprietario del compendio agricolo sito in Contrada Pezzaviva, trasferito al patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi del Codice Antimafia; che l'Ente ha indetto una selezione pubblica per l'assegnazione in concessione del suddetto fondo olivicolo per finalità economiche con vincolo di reimpiego sociale; e che il Concessionario è risultato aggiudicatario della procedura.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO E DESTINAZIONE DEL BENE
Il Comune concede in uso al Concessionario, che accetta, il compendio immobiliare agricolo sito in **Contrada Pezzaviva**, costituito da un fondo olivicolo identificato al Catasto Terreni al Foglio ___, Particella ----------e seguenti…….Il Concessionario si obbliga a utilizzare il fondo esclusivamente per lo svolgimento dell'attività d'impresa/commerciale agricola descritta nel progetto presentato in gara (Busta B), con il **tassativo vincolo di reimpiego dei proventi e degli utili netti per le finalità sociali** stabilite e approvate dall'Amministrazione Comunale. È vietata qualsiasi diversa destinazione d'uso.

ART. 2 - DURATA E CONSEGNA DEL COMPENDIO
La durata della presente convenzione è fissata stabilmente in **anni 10 (dieci)** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente atto, rinnovabili alle condizioni e modi del regolamento vigente. Il bene viene consegnato nello stato di fatto e di totale improduttività iniziale in cui si trova, mediante apposito verbale di consegna redatto contestualmente alla firma. Il Concessionario dichiara di aver visionato il fondo, di trovarlo idoneo all'uso convenuto e solleva l'Ente da ogni responsabilità in ordine allo stato manutentivo o fitosanitario delle piante, rinunciando a qualsiasi pretesa di risarcimento o indennità.

ART. 3 - REGIME ECONOMICO A SCALETTA E COMPARTECIPAZIONE
Il regime economico della concessione, finalizzato a bilanciare i costi di rigenerazione iniziali con il riuso sociale dei proventi, è così pattuito:

- **Anni da 1 a 5 (Fase di Start-up e Investimento):** Gratuità totale della concessione (**Canone pari a € 0,00/anno**), a titolo di integrale ristoro e compensazione per gli ingenti costi di investimento agronomico a totale carico del Concessionario.
- **Dall'Anno 6 all'Anno 10 (Fase di Messa a Regime):** Il Concessionario è tenuto a versare annualmente al Comune una quota di compartecipazione pari al **30% (trenta per cento) degli UTILI NETTI** di gestione dell'uliveto.
- **Meccanismo di Validazione:** Il calcolo degli utili netti annuali sarà certificato e validato da un **agronomo incaricato dall'Ente**, che valuterà i registri di raccolta, i bilanci e la documentazione colturale prima dell'incasso della quota spettante al Comune, somme che l'Ente vincolerà a progetti sociali territoriali.

ART. 4 - OBBLIGHI COLTURALI E RIGENERAZIONE AGRONOMICA
Il Concessionario assume l'obbligo formale e inderogabile di eseguire tempestivamente le seguenti attività sul fondo:

1. Attuazione scrupolosa del **cronoprogramma quinquennale di recupero** indicato nella relazione tecnica del **Dott. Frioli** (potature straordinarie di riforma, trattamenti fitosanitari d'urgenza, ripristino dell'impianto irriguo e dei pozzi).
2. Esecuzione dell'intervento prioritario nell'area critica posta a sud della **particella 276**, consistente nell'**estirpazione totale delle piante morte** e nel successivo **reimpianto florido e certificato dell'intera porzione compromessa di 1,2 ettari** entro i termini perentori stabiliti nel cronoprogramma di gara.

ART. 5 - SALVAGUARDIA ANTIMAFIA, DIVIETI DI FILIERA E TRACCIABILITÀ
5.1 Controllo Antimafia Continuativo: Il Concessionario si impegna a trasmettere annualmente l'elenco aggiornato dei soci, dei dipendenti e di tutti i membri degli organi di amministrazione e controllo, accettando che il Comune effettui il **Controllo Antimafia Preventivo Universale esteso a familiari e conviventi** tramite consultazione della Banca Dati Nazionale Unica (BDNA).
5.2 Divieto di Subconcessione e Subappalto: È fatto divieto assoluto di subconcedere il fondo o le sue pertinenze, nonché di subappaltare le operazioni colturali primarie. Qualsiasi lavorazione accessoria affidata a terzi deve essere preventivamente autorizzata per iscritto dal Comune, previa verifica dell'iscrizione della ditta terza nella **White List della Prefettura**.
5.3 Tracciabilità Finanziaria Integrale: Il Concessionario si obbliga a utilizzare un **conto corrente bancario o postale unico e dedicato in via esclusiva** a tutti i movimenti finanziari (incassi vendite olio, pagamenti fornitori, acquisti tecnici) legati alla gestione di Contrada Pezzaviva, con divieto assoluto di utilizzo del contante fuori dai limiti di legge e obbligo di rendicontazione analitica annuale.
5.4 Strumenti di Legalità: Il Concessionario conferma l'adesione incondizionata al **Patto di Integrità** del Comune, al **Protocollo di Legalità della Prefettura di Brindisi** e alla **Dichiarazione di Dissociazione** sottoscritti in sede di gara, che formano parte integrante del presente contratto.

ART. 6 - MANUTENZIONE, ADDIZIONI E MIGLIORAMENTI
Le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria del fondo, delle recinzioni, dei pozzi e degli impianti sono a carico esclusivo del Concessionario. Tutti i miglioramenti, le addizioni e i nuovi impianti olivicoli eseguiti sul fondo (incluso il reimpianto di 1,2 ha) resteranno, alla cessazione del rapporto per qualsiasi causa, di esclusiva proprietà del Comune **senza alcun obbligo di indennizzo, rimborso o compenso**, in espressa deroga agli artt. 1576, 1577, 1592 e 1593 del Codice Civile.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ, GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE
Il Concessionario è l'unico e diretto responsabile verso il Comune e verso i terzi per danni a persone o cose derivanti dalla conduzione del fondo e dall'esercizio dell'attività. Prima dell'immissione in possesso, il Concessionario deve depositare presso il Comune copia delle seguenti polizze assicurative con i massimali indicati dall'Ente:

- Polizza R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) specifica per l'attività agricola e sociale svolta.
- Polizza Incendio, eventi atmosferici.

Il Concessionario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per furti di attrezzature o di raccolto sul fondo, nonché per danni causati da terzi o da eventi naturali.

ART. 8 - ISPEZIONI E CONTROLLI DELL'ENTE
Il Comune si riserva il diritto di disporre, in qualsiasi momento e senza preavviso, ispezioni e accertamenti d'ufficio sul fondo tramite i propri tecnici o la Polizia Locale per verificare lo stato agronomico dell'uliveto, il rispetto del cronoprogramma del Dott. Frioli e l'effettivo andamento dei progetti di inserimento occupazionale e utilità sociale.

ART. 9 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA EX ART. 1456 C.C.
Il presente contratto si risolverà di diritto, senza necessità di pronuncia giudiziale e mediante semplice comunicazione scritta dell'Ente, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti fattispecie:

- **Sopravvenienza di informative interdittive antimafia**, misure di prevenzione o infiltrazioni della criminalità organizzata a carico del Concessionario, della sua compagine o dei suoi amministratori;
- Violazione dei divieti di subconcessione, cessione a terzi o subappalto delle operazioni colturali primarie a ditte non iscritte in White List;

- Violazione degli obblighi di **tracciabilità finanziaria integrale** o utilizzo di conti correnti non dedicati;
- Mancata esecuzione dell'estirpazione e del reimpianto dei **1,2 ha sulla particella 276 sud** nei termini fissati;
- Abbandono del fondo, incuria agronomica grave che pregiudichi la salute delle piante, o rifiuto di sottoporre la contabilità alla validazione dell'agronomo comunale.

Acclarata la risoluzione, il fondo tornerà nella piena disponibilità del Comune con tutte le migliorie, senza alcun indennizzo e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 10 - PENALI E SANZIONI CONTRATTUALI

Per ogni violazione degli obblighi contrattuali che non comporti l'immediata risoluzione, il Comune applicherà le seguenti penali pecuniarie:

- **€ 600,00** per ritardi nell'esecuzione del cronoprogramma del Dott. Frioli o per inadempienze collocate nell'art. 4;
- **€ 600,00** per irregolarità o ritardi nella rendicontazione finanziaria annuale o nell'esibizione del conto dedicato;
- **€ 300,00** per violazioni relative al decoro, alla pulizia del fondo e alla corretta gestione dei residui e delle ramaglie.

L'applicazione di tre penali nel corso del decennio conferisce al Comune la facoltà di dichiarare risolto il contratto per grave e reiterato inadempimento. Il Concessionario inadempiente sarà segnalato negativamente al RUNTS e all'ANBSC con preclusione a partecipare a future gare.

ART. 11 - SPESE DI REGISTRAZIONE E FISCALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione della presente convenzione, i diritti di segreteria, i costi di registrazione, bolli, nonché le imposte e i tributi locali applicabili al compendio agricolo per l'intera durata del rapporto, sono a totale e carico esclusivo del Concessionario.

ART. 12 - FORO COMPETENTE E RINVIO

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione che non sia possibile risolvere bonariamente, le parti riconoscono quale foro competente in via esclusiva il Tribunale di **Brindisi**. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si fa rinvio al D.Lgs. 159/2011, al Codice del Terzo Settore e alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

In carta semplice

Istanza di partecipazione all' AVVISO PUBBLICO AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD USO SOCIALE E PRODUTTIVO DEL COMPENDIO AGRICOLO CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN CONTRADA PEZZAVIVA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA.

Il/La sottoscritto/a ……..…… nato/ a …… Prov. ….……., il …… residente in ……..…… Prov. ..…… via ……. n° ……..…… Codice Fiscale..... in qualità di legale rappresentante di ……...…… (denominazione e natura giuridica del soggetto richiedente) in virtù dell'atto …… (indicare gli estremi dell'atto di conferimento dei poteri) Codice Fiscale /Partita IVA.....con sede legale in …… Prov.…….…….., via …… ……..……. n°…… tel…….…….. cell..... PEC …… e-mail…… costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo e statuto dell'ente) ……, operante nel campo iscritto nel registro unico del terzo settore al n,. ……..… (indicare C.C.I.A.A.A., Registro, Albo, Elenco ecc…, in relazione alla natura giuridica del soggetto richiedente);

CHIEDE

l'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD USO SOCIALE E PRODUTTIVO DEL COMPENDIO AGRICOLO CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN CONTRADA PEZZAVIVA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA, identificati catastalmente come segue: fondo agricolo destinato ad uliveto, identificato al NCT al Foglio 25, P.lle 229, 230, 231, 232, 238, 268, 274, 276, 277, 438, 682, 683, 685. A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace.

DICHIARA

a) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

b) i dati di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) Albo o altro Elenco professionale, attestanti il possesso della natura giuridica di soggetto affidatario legittimato ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159/2011;

c) la tipologia e gli estremi dell'atto con cui sono stati conferiti i poteri al legale rappresentante del soggetto istante;

d) di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

e) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

f) di destinare il bene esclusivamente alla realizzazione della proposta progettuale contenuta nella busta B, garantendo il tassativo vincolo di CONFERIMENTO ALL'ENTE dei proventi e degli utili netti di gestione secondo il regime economico a scaletta stabilito dall'Ente;

g) di aver visionato ed esaminato i terreni e il fondo olivicolo oggetto del presente avviso, prendendo piena e completa conoscenza dello stato fitosanitario e produttivo dell'uliveto, nonché della relazione agronomica allegata;

h) di ritenere i terreni suddetti idonei rispetto al progetto che si intende realizzare e di assumere l'obbligo formale di eseguire integralmente il cronoprogramma quinquennale di recupero colturale e il totale reimpianto della porzione compromessa di 1,2 ha posta a sud della particella 276;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale, degli organi di amministrazione, rappresentanza e controllo (al fine di consentire il Controllo Antimafia Preventivo Universale esteso a familiari e conviventi tramite BDNA), nonché del personale da impiegare nell'attività;

j) di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla Legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;

k) di impegnarsi a fornire, a richiesta dell'Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti autodichiarati,

inclusa l'esibizione annuale dei registri contabili del conto corrente unico dedicato e della documentazione utile alla validazione degli utili da parte dell'agronomo dell'Ente;

l) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni di cui al presente avviso, del capitolato d'oneri, il patto di integrità del Protocollo di Legalità della Prefettura di Brindisi e l'applicazione della Clausola Risolutiva Espressa ex art. 1456 c.c. in caso di sopravvenute interdittive antimafia;

m) di rispettare il divieto assoluto di subconcessione totale o parziale dei terreni e il divieto di subappalto delle operazioni colturali primarie, impegnandosi a richiedere preventiva autorizzazione scritta al Comune per eventuali lavorazioni accessorie affidate esclusivamente a ditte iscritte in White List.

ALLEGATI OBBLIGATORI ALLA BUSTA A:

1. Copia del Verbale di avvenuto sopralluogo (obbligatorio per attestare la presa visione dello stato dell'uliveto).
2. Patto di integrità
3. Dichiarazione sostitutiva di dissociazione
4. Modello anagrafico esteso

Torre Santa Susanna,
lì…….

IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

……

N.B. : Allegare copia fotostatica del documento d'identità (datata e firmata) in corso di validità del sottoscrittore.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679
Il Comune di Torre Santa Susanna, in qualità di titolare (con sede in Torre Santa Susanna, email ----------pec ----------), tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla procedura di asta avviata e correlata alla stipula ed esecuzione del contratto. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedimentali.
I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Torre Santa Susanna o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali: avv. Graziano Garrisi
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al garante per la protezione dei dati personali (email: ----------; PEC: ----------) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Torre Santa Susanna,
lì…….

IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

……

In carta semplice

Istanza di partecipazione all' AVVISO PUBBLICO AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD USO SOCIALE E PRODUTTIVO DEL COMPENDIO AGRICOLO CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN CONTRADA PEZZAVIVA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA.

Il/La sottoscritto/a ……..…… nato/ a…… Prov. ….……., il ……residente in ……..…… Prov. ..……via ……. n° ……..……Codice Fiscale ……..…… in qualità di legale rappresentante di……..…… (denominazione e natura giuridica del soggettorichiedente) in virtù dell'atto …… (indicare gli estremidell'atto di conferimento dei poteri) Codice Fiscale /Partita IVA…… consede legale in …… Prov.…….…….., via…… ……..……. n°……tel.…….…….. cell ……..……..…… PEC…… e-mail……costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo e statuto dell'ente)……, operante nel campo iscritto nel registrounico del terzo settore al n,. ……..… (indicare C.C.I.A.A.A., Registro,Albo, Elenco ecc…, in relazione alla natura giuridica del soggetto richiedente);

CHIEDE

di poter visionare, tramite apposito sopralluogo, il bene indicato nell'Avviso pubblico, ubicato in

CHIEDE

di poter visionare, tramite apposito sopralluogo, il COMPENDIO AGRICOLO CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN CONTRADA PEZZAVIVA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA, identificato catastalmente come segue: fondo agricolo destinato ad uliveto, identificato al NCT al Foglio 25, P.lle 229, 230, 231, 232, 238, 268, 274, 276, 277, 438, 682, 683, 685. A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, al fine di conoscere le condizioni dei locali, verificare la possibile realizzazione della proposta progettuale e, conseguentemente, partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

Al tal fine chiede di presenziare al sopralluogo:

- personalmente;
- munito di apposita delega allegata alla presente [Allegare delega sottoscritta dal delegante e munita di copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del delegante e del delegato].

N.B. : Allegare copia fotostatica del documento d'identità (datata e firmata) in corso di validità del sottoscrittore.

Torre Santa Susanna,
lì……..

IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

……

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Comune di Torre Santa Susanna, in qualità di titolare (con sede in Torre Santa Susanna, via Risorgimento n. 36), tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione all'avviso pubblico avviato e correlata alla stipula ed esecuzione del contratto. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedimentali.
I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Torre Santa Susanna o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali: avv. Graziano Garrisi.
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al garante per la protezione dei dati personali (----------) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Torre Santa Susanna,
lì……..

IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI DISSOCIAZIONE
(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a Legale Rappresentante, come sopra identificato/a, per sé e in nome e per conto dell'Ente concorrente, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza immediata dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. Di aver preso piena e perfetta conoscenza della natura del compendio immobiliare agricolo oggetto di gara, sito in **Contrada Pezzaviva** e confiscato alla criminalità organizzata, riconoscendo l'alto valore civile e istituzionale delle operazioni di restituzione pubblica del patrimonio sottratto alle mafie;
2. L'inesistenza assoluta di rapporti di parentela, affinità, coniugio, frequentazione o cointeressenza economica dei membri degli organi direttivi, di controllo, dei soci, dei dipendenti o dei collaboratori dell'Ente concorrente con i soggetti destinatari del primigenio provvedimento di confisca del compendio, nonché con esponenti della criminalità organizzata locale o soggetti sottoposti a misure di prevenzione;
3. Di esprimere formale, incondizionata e totale **dissociazione** da qualsiasi logica criminale o mafiosa, impegnandosi a improntare l'intera gestione colturale ed economica dell'uliveto ai principi della massima trasparenza, della legalità e della rendicontazione sociale;
4. L'obbligo di sottoscrivere e rispettare integralmente le prescrizioni del **Patto di Integrità** del Comune e del **Protocollo di Legalità** in vigore presso la Prefettura di Brindisi, accettando l'esclusione immediata dalla gara in caso di violazione o mancato deposito dei suddetti atti;
5. Di accettare la **Clausola Risolutiva Espressa ex art. 1456 c.c.** contenuta nel Capitolato d'Oneri e nello Schema di Convenzione, che prevede la risoluzione di diritto del rapporto e l'immediata retrocessione del bene al Comune, senza indennizzo alcuno, qualora nel corso dei 10 anni di concessione sopravvengano informative interdittive antimafia a carico del Concessionario.

Luogo e data, _____
Firma del Legale Rappresentante
(Firma Digitale o Autografa con allegato documento di identità)

MODELLO ANAGRAFICO ESTESO
(Ai fini del Controllo Antimafia Preventivo Universale tramite BDNA - D.Lgs. 159/2011)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () **il //___**
C.F. _____ residente in _____
alla Via/Piazza _____ n. _____
in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente/Soggetto Concorrente:

---

con sede legale in _____ C.F./P.IVA _____

Consapevole che l'aggiudicazione definitiva della concessione è subordinata all'esito negativo delle verifiche antimafia effettuate dal Comune tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (**BDNA**) ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, indipendentemente dal valore economico del contratto,

DICHIARA

che i dati anagrafici e i codici fiscali di tutti i soggetti titolari di cariche di amministrazione, rappresentanza, direzione o controllo all'interno dell'Ente (nonché dei relativi **familiari conviventi** di maggiore età) sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A: COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, RAPPRESENTANZA E CONTROLLO
(Inserire consiglieri, amministratori, membri del collegio sindacale o dell'organo di revisione)

Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita	Codice Fiscale	Carica/Ruolo ricoperto nell'Ente

TABELLA B: FAMILIARI CONVIVENTI DEI SOGGETTI ELENCATI IN TABELLA A
(Elencare tutti i soggetti legati da vincoli di parentela, affinità o convivenza con i membri sopra indicati)

Nome del Componente (Tab. A)	Cognome e Nome del Familiare	Luogo e Data di Nascita	Codice Fiscale	Grado di Parentela / Convivente

Luogo e data, _____
Firma del Legale Rappresentante
(Firma Digitale o Autografa con allegato documento di identità

PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL COMUNE E IL SOGGETTO CONCORRENTE

(Da inserire obbligatoriamente nella BUSTA A, debitamente firmato in ogni pagina dal Legale Rappresentante)

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formalizzata obbligazione del Comune e dei soggetti concorrenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e corretta condotta. Si stabilisce inoltre l'espresso impegno a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione della concessione decennale del compendio agricolo confiscato sito in Contrada Pezzaviva (Particella 276 e succ.).

La trasparenza e l'integrità rivestono in questa procedura un valore preminente ed essenziale, attesa la natura del bene, sottratto alla criminalità organizzata e destinato al riuso sociale con finalità pubbliche e occupazionali.

ART. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO CONCORRENTE

Il soggetto concorrente, per sé, per la propria compagine sociale, per i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché per il personale a qualunque titolo impiegato, si obbliga a:

a) Divieto di alterazione: Non influenzare in alcun modo il personale del Comune o i membri della Commissione giudicatrice incaricati della valutazione delle offerte, né porre in essere intese o pratiche collosive tese ad alterare la parità di trattamento o i punteggi della griglia di valutazione;

b) Obbligo di segnalazione: Segnalare tempestivamente al Comune e all'Autorità Giudiziaria qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità, concussione o richiesta di tangenti che si verifichi durante la procedura di gara o nel corso del successivo decennio di gestione;

c) Rispetto della filiera: Rispettare integralmente il divieto assoluto di subconcessione e il divieto di subappalto delle lavorazioni colturali primarie, impegnandosi a utilizzare esclusivamente ditte terze iscritte nella White List della Prefettura di Brindisi per le attività accessorie debitamente autorizzate per iscritto dall'Ente;

d) Tracciabilità finanziaria: Garantire la tracciabilità finanziaria integrale di tutti i flussi di cassa (incassi delle vendite dell'olio e pagamenti dei fornitori) attraverso l'utilizzo esclusivo del conto corrente dedicato intestato al concessionario, con espresso divieto di utilizzo del contante oltre i limiti fissati dalla legge.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune si obbliga a conformare l'attività dei propri dipendenti e dei componenti della Commissione di gara ai principi di imparzialità, correttezza e trasparenza, vigilando sul rispetto delle regole di concorrenza. L'Amministrazione si impegna a rendere pubblici gli esiti della valutazione nel pieno rispetto del principio di trasparenza e dell'accesso agli atti.

ART. 4 - SANZIONI IN CASO DI VIOLAZIONE DEL PATTO

La violazione del presente Patto di Integrità da parte del concorrente, accertata in via amministrativa dall'Ente o dall'Autorità competente, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. **Fase di gara:** L'esclusione immediata e automatica dalla procedura di selezione, con incameramento delle eventuali garanzie prestate e segnalazione formale all'ANBSC;

2. **Fase di esecuzione (Anni 1-10):** L'immediata risoluzione di diritto della concessione ex art. 1456 c.c., con la conseguente totale e immediata retrocessione del compendio agricolo al Comune e l'acquisizione di tutte le migliorie o reimpianti eseguiti (incluso l'impianto di 1,2 ha sulla particella 276 sud) senza alcun obbligo di indennizzo, fatto salvo il risarcimento del danno patrimoniale o d'immagine patito dall'Ente;

3. **Effetti reputazionali:** L'esclusione del soggetto inadempiente da qualsiasi futura procedura di assegnazione di beni confiscati indetta dal Comune e l'invio di una segnalazione negativa al RUNTS ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017.

ART. 5 - DURATA DEL PATTO

Il presente Patto di Integrità si intende valido e vincolante a partire dalla data di sottoscrizione e presentazione della domanda di partecipazione. Per il soggetto che risulterà aggiudicatario della gara, l'efficacia del Patto si estenderà automaticamente per l'intera durata decennale della concessione e fino alla formale e completa riconsegna del fondo olivicolo al Comune.

Luogo e data, _____

PER IL SOGGETTO CONCORRENTE
Il Legale Rappresentante
(Firma Digitale o Autografa con allegato documento di identità)